Sabato 28 Marzo - 1931 - IX

# LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione — Anno LIV - n. 75

Un numero separato centesimi 20

**Abbonamenti** Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

**Inserzioni** Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' It. S. A. Via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali

Pagina di testo L. 1 - Cronaca ... Necrologie, Concorsi, Aste Avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50

## Il bilancio dell'Agricoltura largamente discusso in Senato

ROMA, 27. — SENATO. — Presiede S. E. Federzoni. — Dopo discussi due progetti di legge: Conversione in legge del R. D. L. 6 novembre 1930 recante norme circa il commercio dei prodotti contenenti alcool metilico ed altri alcools diversi dall'etilico; e Conversione in legge del R. D. L. 27 dicembre 1930 concernente la concessione di esoneri doganali a favore di nuove iniziative industriali; si riprende la discussione del bilancio per il Ministero dell'Agricoltura.

Partecipano alla discussione i senatori Sarrocchi, Camerini, Tanari, movendo rilievi, osservazioni e critiche. Particolarmente quest'ultimo s'indugia nelle critiche, avvertendo però in ultimo di essere stato indotto a parlare soltanto dalla sua riconoscenza per il Fascismo, che ha salvato l'Italia dal baratro del dopo-guerra; termina dichiarando che non ha ragione di invidiare alcuno, e così spera di seguitare. (Applausi vivissimi, molte congratulazioni).

Cameri, relatore, rileva alcuni punti essenziali della discussione. Tutti hanno insistito, egli dice, sulla gravità della crisi attraversata dall'agricoltura; si tratta di un fenomeno mondiale dovuto a sovrabbondanza di produzione anche per influenza della politica monetaria ed inflazionistica di alcuni paesi. Afferma che le condizioni dell'agricoltura sono dovunque più gravi di quelle dell'industria.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Sono presentate alcune relazioni, fra le quali la seguente del senatore MORPURGO: «Ordinamento scolastico della città di Fiume».

## La festa della Areonautica
## Il Duce consegna le medaglie agli avieri

ROMA, 28. — Oggi, 28, ricorre l'ottavo anniversario della fondazione della Regia Aeronautica, festa dell'Arma. In questa occasione verranno consegnate in Roma le medaglie al valor militare ed aeronautico a tutti coloro che con atti di eroismo e di valore hanno recato onore in azioni di guerra o di pace all'Aeronautica italiana. La cerimonia si svolge mentre il giornale va in macchina, nel cortile della caserma Cavour con l'intervento di S. E. il Capo del Governo che, dopo aver passato in rivista i reparti dell'Aviazione e delle altre Forze armate, consegnerà personalmente le medaglie ai decorati. Si tratta di 109 medaglie, parecchie delle quali sono alla memoria.

Verrà consegnata a S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia Duca delle Puglie una medaglia d'argento al valore aeronautico per la sua partecipazione come aviatore alla presa di Cufra.

Ai congiunti del tenente colonnello Maddalena verrà consegnata la medaglia d'oro per l'impresa Atlantica, e quindi verranno consegnate le medaglie d'oro alla memoria dei gloriosi caduti di Bolama.

La medaglia d'oro alla memoria sarà anche consegnata ai congiunti dei tenenti Boati Giuseppe e del maresciallo Huber Ottone. Verranno distribuite le medaglie d'oro agli equipaggi atlantici, la prima delle quali è destinata al Comandante della Crociera, S. E. Balbo.

Ai congiunti del capitano Cecconi e del sottotenente Da Monte verranno consegnate le rispettive medaglie d'argento per il capitano Cecconi e d'oro per il sottotenente Da Monte.

Seguirà la distribuzione delle medaglie d'oro, d'argento e di bronzo al valor militare ed aeronautico.

In ultimo verranno consegnate alcune medaglie commemorative di imprese aeronautiche, tra cui quelle d'oro per S. E. il Maresciallo Pietro Badoglio, per il generale Graziani e per gli aviatori civili Lombardi, Mazzotti e Rasini.

Cinque medaglie d'argento sono assegnate ai giornalisti che parteciparono alla Crociera Atlantica.

Dopo la consegna delle ricompense, le truppe schierate nel cortile sfileranno davanti al Duce ed ai decorati. Durante lo sfilamento 60 apparecchi dell'aeroporto di Roma delle varie specialità, sorvoleranno la città ed il luogo della cerimonia in formazione di pattuglia.

## Le agitazioni in India
## Gandhi e Lord Irwin si dichiarano pronti a ritirarsi

CARAKI, 28. — Sembra che Gandhi sia pronto a mantenersi sulla sua posizione di capo del partito nazionalista soltanto se continuerà a godere la fiducia del Congresso. Mentre infatti egli stava seduto dinanzi al suo telaio, ad alcuni giornalisti che lo interrogavano ha detto che se il Congresso respingesse il suo accordo con Lord Irwin, egli considererebbe tale rigetto come un voto di sfiducia e si ritirerebbe temporaneamente dalla vita pubblica.

Si ha inoltre da Nuova Delhi che il Vice Lord Irwin, che lascerà tra breve la sua carica, parlando ad un banchetto di saluto offertogli, ha detto che il credere che un Governo rigido possa sopprimere il movimento nazionalista indiano è una idea molto superficiale e del tutto contraria alla realtà. Si considerano queste parole di Irwin come una pronta risposta al discorso pronunciato l'altra sera a Londra da Winston Churchill nel quale l'intransigente conservatore insisteva nell'invocare una politica più rigida contro i disordini indiani.

## Il disastroso bilancio di un famoso cineasta

NUOVA YORK, 28. — Il famoso produttore di films Arturo Hammerstein, che ha messo in scena «Rose Marie» e altri spettacoli musicali, ha dichiarato il suo fallimento. Il suo attivo è di dollari 53.083 e il suo ammontare passivo dollari 1.649.136.

## Epidemia di colera a Calcutta

CALCUTTA, 28. — A Chetle, sobborgo a sud di Calcutta, è scoppiata una epidemia di colera. In una sola notte si sono avuti 19 morti.

# La manifestazione patriottica di domani
## contro le provocazioni del clero sloveno avrà carattere nazionale

TRIESTE, 27. — Numerosissime sono le adesioni che pervengono da ogni parte della Venezia Giulia e della Dalmazia per la manifestazione che si svolgerà domenica in San Giusto, dove le bandiere ed i gagliardetti di tutti i Comuni delle terre redente saranno riconsacrati dal nostro Vescovo Mons. Fogar, quale protesta contro le provocazioni dei Vescovi e del clero jugoslavo.

Da Presidi di Provincia, Podestà e personalità giungono di continuo telegrammi di adesione. Rileviamo quelli dei Presidi delle Provincie del Carnaro, di Gorizia, di Fiume, di Pola che interverranno alla grandiosa manifestazione; dei Podestà di Gradisca d'Isonzo, di Cormons, di Aquileia, di Postumia, di Muggia, di Pirano, d'Isola, che pure interverranno con i gonfaloni comunali... Ma tutti, tutti i comuni redenti saranno presenti, domenica, nella vetusta cattedrale del Santo protettore di Trieste.

Di alto significato morale i telegrammi adesivi di Podestà e di associazioni patriottiche di altre regioni del Regno — delle donne di Forlì, di molte sezioni di volontari (fin dalla Sicilia), così' che la manifestazione viene assumendo carattere e importanza nazionale.

**UN APPELLO DEI FASCI FEMMINILI**

TRIESTE, 27. — La delegata provinciale dei Fasci Femminili riunito ieri il Direttorio in seduta straordinaria, pubblica il seguente appello:

«Donne di Trieste, domenica i vessilli delle città e borgate giuliane, verranno portati sul colle di San Giusto, dove Trieste tutta, in devoto pellegrinaggio risponderà con austera cerimonia alla profanazione assurda dello straniero.

Come nei giorni febbrili della Redenzione in cui si attendeva con infinito desiderio che le navi giungessero dal mare lontano, come nelle consacrazioni della Vittoria, saliremo anche noi domani il colle santo.

Salgano tutte le donne di Trieste domani a San Giusto per ornare di fiori le lapidi dei Caduti giuliani e l'Ara della Terza Armata.

Agli Eroi che chiesero volontariamente il sacrificio, per affermare l'italianità della nostra terra, ai loro compagni d'arme stretti intorno ai labari, circonfusi d'una aureola di fiammeggiante ardore dicano i fiori nostri la nostra umile fede e la nostra irriducibile fierezza di italiane e di fasciste».

**NOBILE LETTERA DI SACERDOTI ITALIANI**

ROMA, 27. — Il «Giornale d'Italia» una lettera, ortatagli personalmente da un sacerdote a nome anche di altri, che suona fiera protesta ed avanza la proposta — forse troppo tardi per poterle dare esecuzione domani — che in tutte «le cattedrali d'Italia, in tutte le chiese d'Italia, tutti gli italiani che sentono la santità della religione e dell'amor di patria, si raccolgano intorno agli altari con i loro vessilli per riparare all'insulto fatto alla religione abbassata a ignobile segno di propaganda antiitliana, e per rinnovre solennemente davanti a Dio il giuramento di difendere contro tutto e contro tutti le nostre più gloriose conquiste nazionali».

# L'italiano Scala vince 32 milioni alla Corsa "Gran National,, di Liverpool
## La grande Lotteria irlandese

LIVERPOOL, 27. — Sotto un magnifico sole primaverile, che ha diradato la nebbia mattinale, si sono svolte le grandi corse all'Ippodromo di Aintrie. Il «Gran National» è il più importante steeple-chase dell'annata e la più difficile corsa con ostacoli che il mondo dello sport conosca e che si corre su un percorso di 4 miglia e mezzo, pari a 7236 metri, seminati in trenta formidabili ostacoli tra siepi, muri e fossati. Alla corsa assisteva una folla immensa, senza precedenti: seicento treni speciali, tremila autobus, decine di migliaia di automobili private e qualche dozzina di aeroplani hanno rovesciato a Liverpool da ogni parte dell'Inghilterra fra stanotte e questa mattina più di un quarto di milione di persone, cosicchè nel campo e nei dintorni del campo dell'Ippodromo nel pomeriggio di oggi più di trecentomila spettatori hanno seguito le vicende del «Gran National».

Al grande interesse sportivo che questa corsa desta invariabilmente ogni anno, è venuto questa volta ad aggiungersi l'interesse destato dalla sua connessione con la grande lotteria irlandese: dalle sorti della corsa infatti dipendeva la sorte dei possessori dei biglietti estratti. E diciamolo subito: la sorte della corsa ha fatto piovere una immensa fortuna di più di 32 milioni di lire sulla famiglia di un nostro connazionale di Londra, tale Emilio Scala, bella figura di onesto e forte lavoratore che nell'immensa metropoli non si è sommerso, ma ha saputo lottare e vincere.

Il vincitore della lotteria, Emilio Scala, esercisce un piccolo caffè a Londra. Egli ha vinto il primo premio consistente in una trentina di milioni, e puntando sul cavallo favorito. Venne a Londra una trentina di anni fa da Roma e iniziò il suo commercio quale venditore ambulante di gelati. Egli è padre di quattro figli. Acquistò il biglietto della lotteria in partecipazione con numerosi suoi parenti, una quarantina circa, la maggior parte dei quali gli aveva pagato soltanto alcune pence. Appena avuta notizia della sua fortuna, lo Scala ha manifestato il desiderio di rivedere la sua Patria.

### Ritorno alla mia Patria piena di sole!

Circa duecento persone che stavano seguendo alla radio le notizie della grande corsa in un negozio vicino al piccolo ristorante di Emilio Scala, sono scoppiate in un applauso quando hanno sentito che il cavallo «Grankle» aveva vinto, ma quando fecero per andare dallo Scala a congratularsi per la grande fortuna, hanno trovato il ristorante chiuso e lo Scala scomparso con la sua famiglia. Tuttavia i giornalisti sono riusciti a scovarlo e ad intervistarlo.

Lo Scala ha detto: — Ritorno alla mia Patria piena di sole, ritorno a casa mia nel mio villaggio, Isola del Liri. Voglio istruirmi, voglio ritornare a scuola come sempre è stato il mio desiderio.

Lo Scala non incasserà però l'intera somma perchè aveva venduto per 3000 sterline una metà del biglietto ad un addetto alla corsa dei cavalli.

Il vincitore del secondo premio abita a Buffalo negli Stati Uniti. Si chiama Plaitonwds ed aveva diviso il biglietto con altri tre parenti. Gli erano state offerte 3000 lire sterline per metà biglietto e 10 mila per l'intero. Egli ha rifiutato l'offera per arrischiare da solo la sorte. Tanto lui quanto i suoi parenti sono operai in una fabbrica di automobili.

Il terzo vincitore è un pizzicagnolo del Sud-Africa, George Viamond. Egli ha deciso di abbandonare la sua bottega e viaggiare per il mondo.

## Ripresa invernale in Grecia
## Salonicco sotto la neve

ATENE, 28. — *In tutto il paese si segnala una repentina violenta ripresa invernale. A Salonicco è caduta la neve. Un violento temporale con grandine si è scatenato sul distretto di Rio presso Patrasso con forti danni ai vigneti.*

## La conferenza internazionale del grano
## Momenti di altissimo interesse

ROMA, 27. — La seduta del pomeriggio della conferenza internazionale del grano, nella quale è continuata la discussione generale, è stata di altissimo interesse, specialmente dopo il magistrale discorso del ministro dell'agricoltura S. E. Acerbo che ha trattato della battaglia del grano e della crisi e dei dazi. Nella grande assemblea sono passati momenti veramente appassionati così quando l'ambasciatore argentino S. E. Pezer, con una eloquenza forte e francamente polemica, ha voluto scagionare i paesi d'oltremare della responsabilità di aver prodotto la crisi, così' quando il primo delegato dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche socialiste, prof. Kritsman, ha dichiarato vani i precedenti tentativi di risolvere simili questioni agricole internazionali senza il concorso dell'Unione che è il più grande paese agricolo d'Europa, e quando ha annunciato la nuova politica agraria della Unione, basata sull'organizzazione e sui progressi della tecnica, secondo il noto piano quinquennale di Mosca. Per la prima volta, infatti, la parola dell'U. R. S. S. risuonava, e specialmente in un consesso internazionale agricolo. E così' quando il ministro dell'agricoltura rumeno, S. E. Madgearu, ha perorato la causa dei paesi agricoli dell'Europa centro-orientale, richiedendo un regime preferenziale, sostenendo che invece di una soluzione mondiale sono più utili soluzioni tra gruppi di paesi e polemizzandoi co precedenti oratori.

Era opinione di tutti i delegati che mai occasione di tale importanza si era data per così' franco e chiaro contatto d'interessi così' grandi e divergenti.

## Il dividendo del Lloyd Sabaudo

GENOVA, 28. — Il Consiglio di amministrazione del Lloyd Sabaudo riunitosi per l'esame delle risultanze dell'esercizio 1930, ha approvato il bilancio che deve essere presentato all'assemblea generale degli azionisti del 23 aprile in Torino e che consiste nella distribuzione di L. 20 per azione pari all'8 per cento sul valore nominale, pur mantenendo il consueto ammortamento di 40 milioni sulla flotta sociale e lasciando a beneficio dell'esercizio 1931 i proventi già acquisiti dalla partecipazione Adriatica.

## S. M. la Regina per la crociata contro la tubercolosi

La Federazione Italiana Fascista contro la tubercolosi comunica:

S. M. la Regina, sempre così prontamente sensibile nel suo nobilissimo cuore di madre a tutto quanto interessa la salute del popolo che è quanto dire la sanità e la forza della famiglia e potenza avvenire della Nazione, si è degnata concedere alla nostra Federazione il suo alto patronato per la prima campagna nazionale del francobollo chiudi-lettera antitubercolare, campagna che si inizierà il giorno di Pasqua e durerà ininterrottamente fino alla domenica di Pentecoste.

La grande battaglia, dal cui successo attendono aiuto e salvezza tanti fratelli insidiati dal terribile morbo, sarà condotta dunque oltre che sotto la maschia insegna della volontà del Duce anche sotto la purissima insegna sabauda, crociata di ogni gentilezza e di ogni eroismo.

La Federazione Italiana Nazionale Fascista della lotta contro la tubercolosi, che per ordine del Ministro dell'Interno e di intesa con i Consorzi provinciali antitubercolari attende con crescente fervore all'organizzazione della campagna, trae dall'alto consenso incitamento ed auspicio per la vittoria.

## Notizie in breve

**IL REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA** annuncia che nei giorni 17, 18 e 19 aprile prossimo si terrà a Milano la seconda conferenza nazionale per l'unificazione delle norme e dei segnali per la circolazione urbana. Alla conferenza è assicurato già l'intervento di tecnici dei Ministeri competenti e di molti Podestà e capi di polizia urbana e di uffici tecnici d'importanti città italiane.

**L'ASSEMBLEA ORDINARIA** delle Associazioni fra le società italiane per azioni si terrà a Roma il 2 aprile prossimo, alla presenza del Capo del Governo.

**E' MORTO ALL'ETA' DI 87 ANNI** a Honolulu il padre Giuseppe Dutton che da più di 44 anni curava i malati di lebbra dell'isola di Molokai.

Durante tale lunga e intima permanenza fra i lebbrosi egli non ha contratto nulla del terribile male e ciò darebbe ragione alla teoria più recente che la lebbra non sia contagiosa.

**BEN TRISTE IL DESTINO DEI PRINCIPI RUSSI!** Un figlio del Principe Jalitzine, profugo dalla Russia dal 1916, viveva ora a Parigi guadagnandosi il pane quotidiano col fare il pilota di automobili. Ora l'altra sera fu aggredito, percosso e derubato di quanto aveva con sè e lasciato svenuto sulla strada. Gli aggressori — due uomini ed una donna — si erano prima fatti condurre in gita, e quando furono in un luogo deserto perpetrarono la loro criminosa azione.

**CARLO CHAPLIN...** Se ne parla anche oggi, e chissà quanto se ne parlerà ancora, per la potenza della sua arte cinematografica. Ora egli è stato ricevuto ieri a Parigi, al Quai d'Orsey, dove Berthelot, Segretario generale al Ministero degli Esteri, gli ha consegnato le insegne ed il diploma di cavaliere della Legion d'Onore.

## Senso di irrequietezza in Spagna
## Verso un nuovo colpo di Stato

MADRID, 28. — Con il sacrificio del capo di polizia generale Mola, che è stato esonerato ieri sera, apparentemente il Gabinetto è riuscito a tenersi in piedi, benchè in ogni caso si dimostri chiaro che i suoi giorni sono contati e che prima delle elezioni ad Azna succederà Santiago d'Alba, possibilmente con l'appoggio dei repubblicani e forse dei socialisti.

Intanto i disordini, che avevano avuto origine da una domanda di amnistia, stanno agonizzando a Madrid, mentre giungono ancora notizie di nuovi disordini a Barcellona ed in altri centri di provincia.

La stampa della sera parla di un grande avvenimento in vista. Gruppi di polizia fanno la ronda per le vie di Madrid. C'è un senso generale di irrequietezza. Si annuncia intanto che il generale Burguet, presidente della Corte suprema dell'esercito e della marina, verrà destituito per alcune dichiarazioni fatte nel pomeriggio di ieri alla stampa in cui ha discusso la politica e criticato il Governo. Si dice che le sue parole siano in connessione con dei principii di un nuovo colpo di Stato per creare una forte dittatura militare.

## Drammatica scena durante un processo
## Fuoco di fila contro un accusato

PINEVILLE (Kentuky), 28. — *Una drammatica scena si è svolta in questo tribunale. Era comparso sul banco degli accusati tale Walter Passon per avere ucciso un suo cugino. Parecchi membri delle rispettive famiglie si trovavano pure nell'aula e quando il dibattimento fu dichiarato aperto i partigiani dell'ucciso, estratte le rivoltelle, cominciarono un nutritissimo fuoco contro il Passon. Avvenne subito un fuggire concitato ed un cercare riparo sotto i banchie e le sedie mentre il Passon cadeva ucciso, un suo fratello rimaneva ferito mortalmente e leggermente ferite restavano tre persone intervenute per assistere al dibattimento.*

## Interessi Carnici
# Una lettera di «Ego»

TOLMEZZO, 26 marzo.

L'egregio corrispondente da Tolmezzo dell'«Avvenire d'Italia» ha voluto, giorni fa, ricordare sul suo giornale, a traverso una breve ed occasionale intervista, la mia passione per la Carnia e per il risolvimento dei principali problemi che la interessano. Ringrazio il cortese amico per avermi dato l'opportunità di scuotermi da una specie di torpore. Da qualche tempo non mi sentivo di scrivere; domandatemi la ragione ed io vi risponderò che «la so e no la so», anche perchè certi diplomatici riserbi sono spesse volte utili ed anche necessari. Comunque scrivo e forse scriverò ancora sullo stesso argomento. Dirò subito che per scrivere dell'economia di una Regione come la Carnia, bisogna avere più di una persuasione: bisogna cioè essere per lo meno persuasi che quanto si va scrivendo interessa il pubblico; che interessando il pubblico, può interessare anche le Autorità; ed infine che quanto si scrive viene letto senza preconcetti e con quell'imparziale giudizio che è prerogativa degli studiosi e degli onesti.

Non so se sia utile ricordare che ho dato per anni la mia collaborazione, non soltanto ideale, alla «Pro Carnia», e spero mi si vorrà far credito se aggiungo che tale collaborazione è stata dal lato personale completamente disinteressata.

In questi ultimi anni e specialmente nel 1928 e 1929 la «Pro Carnia» si è resa veramente benemerita. Ha agitato vari e complessi problemi d'interesse palpabile e immediato. Alcune benemerite persone, indipendentemente dal loro color politico, ma preoccupate soltanto del benessere della Carnia si prodigarono in studi e scrissero delle ottime e utili relazioni, che vennero poi raccolte in volumetto pubblicato a cura della «Pro Carnia».

I problemi trattati si possono riassumere così: Ferrovie, tranvie e viabilità; gravame fiscale; economia montana; crisi casearia e sua soluzione; allevamento del coniglio da pelliccia; problemi igienico-sanitari. Non erano e non sono tutti, ma è qualche cosa. Tali relazioni, io non dubito, saranno state lette con attenzione e con interesse, ma probabilmente hanno sentito della influenza del clima: la freddezza ha dominato e domina, ed è male. Capisco che molte buone volontà si arrestano di fronte ad esigenze finanziarie ed incagli burocratici dovuti il più delle volte alle interferenze di competenza; capisco anche che qualcuno dei problemi trova l'ostacolo nell'indifferenza, nell'ostilità ed anche — perchè no? — nell'ignoranza degli interessati. Ma capisco anche un'altra cosa: che bisogna «durare», non essere dur...

*Per le Tranvie* le mie opinioni credo siano abbastanza chiare. In breve conosceremo le decisioni alle quali potrà giungere il Commissario ing. Paldi per la soluzione di questo problema che interessa la popolazione, il traffico, il movimento del forestiero ed i bilanci dei Comuni consorziati.

*Sul gravame fiscale*, specie agricolo, si è scritto molto e non di recente soltanto. Si è scritto specialmente che non è possibile trattare il reddito dei nostri terreni a prato o a coltivo, alla stessa stregua cde si trattano quelli delle zone friulane più fortunate per facilità di coltivazione, per qualità di terreno, per quantità di raccolto, per maggior stabilità e dolcezza di clima, specie se a tutto il resto si unisce una razionale irrigazione. Ho detto del «gravame fiscale» ed ho aggiunto «specie agricolo»; ma non avrei dovuto distinguere troppo. Il gravame fiscale va riveduto e corretto anche negli altri redditi. Ci sono commercianti e piccoli industriali, capaci di fare il loro dovere di contribuenti pagando, per esempio, oggi come e più di quanto pagavano negli anni buoni, quando cioè c'era la possibilità di guadagnare se non altro per la facilità di scambio commerciale. Il Governo, giustamente preoccupato del momento critico attuale, che non è nostro e soltanto nostro, ma generale, ha iniziato una lotta per la perequazione dei prezzi fra l'ingrosso e il minuto ed una equa proporzione con l'aumentata facoltà di acquisto della lira. Benissimo. Ha anche aggiunto che necessità contingenti momentanee richiedono ancora uno sforzo da parte del contribuente per poter mantenere la parità del bilancio: quindi in parole chiare, non diminuzione d'imposte salvo casi speciali, ma nemmeno aumenti, se non si tratta di persone che hanno tentato e ci sono riuscite (e ce ne sono e ce ne saranno sempre di quelli che guadagnano senza pagare tasse), a nascondere i loro redditi. A proposito si potrebbe dire che non basta rastrellare i disertori contribuenti, ma bisogna anche dare la sensazione che la giustizia fiscale esiste sul serio. Occorre sopratutto tener conto di un fattore principale: le vendite, il momento di vendita in rapporto alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso, le spese generali delle singole aziende (e non sono per tutte uguali) tenuto conto degli utili approssimativi realizzati. Il contribuente italiano in generale, e quello carnico in particolare, non protesta contro gli Uffici tassatori, per la mania «del piove governo ecc.», ma perchè si vuol individuare in ogni Commerciante o Industriale «un ricco» avido soltanto di denaro, quindi imbroglione, quindi disposto a tutto per «frodare» l'Erario e tartassare il povero pubblico consumatore. Eppure non è così o per lo meno non è così nella generalità dei casi. Molte voci autorevoli si sono ribellate a tale semplicistico concetto ed hanno dimostrato con dati di fatto che i Commercianti e gli Industriali sono cittadini meritevoli di rispetto: se qualcuno manca si colpisca, ma non si colpiscano delle vaste classi, le quali, assieme a quella numerosa degli agricoltori, formano il movimento e la vita della Nazione.

**LA BONIFICA INTEGRALE**

*Per l'economia montana* si è fatto qualche cosa, ma urgerebbe, secondo il mio modo di vedere, dar forza ed attuazione celere ai progetti di sistemazione dei bacini montani, sistemazioni che fanno parte non trascurabile del grande e generale complesso della bonifica integrale. Buona cosa sarebbe l'istituzione su più larga scala delle «condotte forestali» le quali gioverebbero non soltanto ad una maggiore uniformità d'indirizzo nelle colture silvane e quindi sul miglioramento del bosco, ma anche specialmente per un miglior criterio nella rotazione dei tagli e nelle necessarie sostituzioni di coltivazione delle piante. Per esempio in Carnia, il bosco cosidetto bianco, quello cioè di faggio, non rende e non può rendere. I nostri boschi coltivati a faggio sono scomodi e distanti. Per sfruttarli occorrono teleferiche il più delle volte costose e trasporti terrestri non indifferenti. Si aggiunga a tutto questo il costo di trasporto sulla ferrovia Veneta Villa Santina - Carnia, e la tassa di L. 0.50 a quintale di tassa sui combustibili nazionali ed avremo una spesa totale che non permette il taglio nemmeno se i proprietari dei boschi di faggio (privati e Comuni) fossero disposti a cedere il cosidetto «macchiatico», cioè le piante in piedi a L. 0.10 il metro stero che equivale a 5 quintali per metro. E non è conveniente il taglio perchè la Jugoslavia, la nostra amica vicina, può mandarci il suo combustibile e cioè il suo faggio, a prezzo tale da batterci in pieno. E' di questi giorni l'allarme dei dirigenti delle tre Confederazioni interessate, Commercianti, Industriali, Agricoltori, a proposito delle importazioni jugoslave in Italia. Fra gli articoli di maggiore importazione figurano certamente i legnami, i quali godono alla produzione di facilitazioni varie che si possono riassumere in un minor costo generale sia per la comodità dei boschi, che per le rimunerazioni alla mano d'opera, che infine per le facilitazioni ferroviarie. La Carnia, bisognosa di dar lavoro ai suoi operai, non tutti disposti o possibilitati ad emigrare, e bisognosa inoltre di sostituire il bosco di faggio con quello di resinose e misto con resinose chiede ben poco: l'abolizione della tassa combustibili nazionali ed un miglior trattamento nei rapporti ferroviari.

**ALTRI PROVVEDIMENTI DI GRANDE IMPORTANZA**

*Le questioni casearie*, mi sembra abbiano fatto pochi progressi. La buona volontà dei professionisti locali, veterinari e dottori in agricoltura, che lottano da anni tenendo conferenze e scrivendo con competenza e passione, ha urtato, almeno finora, in difficoltà non sempre superabili. Le loro parole di competenti spassionati, si possono paragonare alle cosidette prediche al deserto. Prevenzioni, campanilismi, hanno dominato e dominano. La proprietà sminuzzata, i paesi piccoli e distanti uno dall'altro e non sempre serviti da comode comunicazioni, la mancanza di organizzazione industriale, veramente industriale, hanno fatto sì che i prodotti sortono scarti, quasi di incommerciabili, mentre parte dei sottoprodotti delle latterie o corrono per i cuscelli o vanno a finire nella pancia dei maiali che potrebbero invece venire allevati con altri e più produttivi sistemi. Eppure il Carnico passa per «scarpa grossa e cervello fino»! Speriamo nei giovani, quindi nel tempo, perchè le cose si modifichino e gli ambienti si organizzino con altre idee.

Non mi azzardo a discutere dei problemi *igienico-sanitari della Carnia*. Se tutti i medici e gli Ufficiali sanitari, i Podestà e le Autorità interessate, riflettessero sulla relazione scritta per la «Pro Carnia» dall'egregio dott. Aulo Magrini, materiata di dati positivi e di valore indiscusso, molte manchevolezze dannose e forse col tempo esiziali, potrebbero sparire. Non dico che leggendo la relazione e toccando la terra e gli abitanti di essa con una bacchetta magica, si possano sanare d'un tratto tutti i malanni esistenti, ma almeno si potrebbe incominciare a provvedere alle cose più urgenti che si possono riassumere in poche parole: abitazioni, igiene della casa, igiene della casa, igiene della stalla e quindi delle concimaie e degli scoli, igiene del bambino e suo allevamento, igiene della persona, quindi bagni pubblici, acquedotti sani, individuazione e profilassi delle malattie ecc. Ho accennato soltanto.

Resterebbero ancora altri problemi che interessano la Carnia in modo particolare. Ma non mi è possibile trattarli in questo articolo. Lo farò in seguito e forse fra non molto. Tali problemi, che riguardano la *viabilità stradale, l'organizzazione automobilistica, l'organizzazione alberghiera, il movimento dei forestieri*, si ricollegano e meritano attento esame. Ma bisognerebbe che tutte le persone di buona volontà, anche se non di profonda competenza, intervenissero in una tale discussione. La Carnia, che è bella, che è pittoresca, che ha meritato il canto di un cantore come Carducci, se da una parte ha bisogno di organizzarsi per accogliere un numero sempre maggiore ed anche migliore di forestieri, ha anche bisogno di essere più conosciuta. Io credo che gli italiani conoscano con più facilità le zone di villeggiatura straniere che non le nostre; voglio anzi aggiungere che ai più la Carnia è addirittura ignorata, ed è male. La Carnia è contornata da due zone montane abbastanza conosciute: il Tarvisiano ed il Cadore. Tali zone godono fra altro di facilitazioni ferroviarie di indiscusso favore, mentre la Carnia è esclusa o quasi esclusa da tali facilitazioni che pur pure gioverebbero all'affluenza del forestiero. Precisamente sui punti accennati dovrebbero sorgere le discussioni e dovrebbero essere segnalati alle Autorità competenti i provvedimenti adatti.

Concludo: I problemi delle scuole secondarie e dell'ospedale di Tolmezzo sono stati risolti con la buona volontà di tutti i Comuni della Carnia e per l'autorevole intervento di S. E. il Prefetto gr. uff. Motta. Ora devono sparire le ultime tracce dei danni del terremoto e così potremo dare al Presidente il Tribunale ed a Monsignor l'Arciprete il suo Duomo. Faremo anche sparire certi puntelli, specie a Tolmezzo, che non danno certamente bella mostra di sè ed al forestiero toglieremo la visione di quello che fu malanno, non voluto, nè cercato, ma purtroppo subito.

Ho finito e non so se ho finito bene. Mi si creda però che la buona volontà non mi è mancata.

**Ego**

# CRONACA CITTADINA

## Il reggimento di artiglieria pesante si trasferisce a Treviso

Dalla Caserma «di Prampero» è cominciato in questi giorni l'esodo di uno dei più bei reggimenti di Artiglieria Pesante Campale, l'undicesimo, che si trasferisce a Treviso. Già si trovan in quella città il Comando e due gruppi, a giorni partirà anche il terzo gruppo e la caserma sita all'imbocco di via Pracchiuso ritornerà sede dell'8.o Alpini, deposito e battaglione «Gemona».

**L'UNDECIMO ARTIGLIERIA**

L'undecimo reggimento Artiglieria Pesante Campale venne costituito a Udine, quando il quinto dalla nostra città passò a Pola ove tut'ora trovasi. Si può quindi dire che l'undecimo sia stato costituito con elementi del 5.o, e che quindi il reggimento si trovi a Udine da una decina di anni. Infatti anche attualmente vi sono ufficiali e sottufficiali che risiedevano nella nostra città sin dal 1923 e 1924.

Il reggimento che, ripetuamo, può reputarsi uno dei migliori d'Italia, non partecipò a fatti di guerra essendo stato creato nel dopoguerra, ma in varie manovre e tattiche ebbe a classificarsi fra i primi. Vinse anzi un anno il primo premio per i tiri reggimentali, e un altro anno il secondo premio nelle gare nazionali.

**RAPPORTI CON LA CITTADINANZA**

Udine amava i baldi artiglieri dell'undecimo, e non ci fu rivista in cui il loro sfilare magnifico, con la lunga teoria dei camions e dei cannoni rombanti non fosse salutato dai più calorosi e vivi applausi.

Ogni anno nella ricorrenza della festa dell'artiglieria, il 5 giugno, venivano dati nella caserma dei trattenimenti al quali intervenivano le autorità e molti invitati.

Speciali, fraterne accoglienze, ebbero sempre gli ufficiali in congedo, per cui migliore affiatamento non si poteva avere tra il Reggimento e la cittadinanza.

I comandanti che si susseguirono, colonn. Scoti, colonn. Gigante, co. Delli Ponti e l'attuale colonn. Fantinelli, parteciparon sempre a tutte le manifestazioni cittadine, recando con la loro presenza, l'ambita e gradita adesione delle unità che comandavano.

Numerose furono le cerimonie svolte nella caserma, e noi ricordiamo brillanti ricevimenti e consegne di medaglie e di premi ai bravi artiglieri. Ma di una manifestazione solenne è ancor vivo il ricordo nella cittadinanza, e precisamente il 16 giugno 1927, quando gli artiglieri eseguirono — davanti una imponente folla — degli esercizi in Piazza Umberto I, riscuotendo il plauso più caloroso.

**UN TRISTE EPISODIO**

L'affiatamento che vi era tra la cittadinanza ed il Reggimento undecimo Campale, ebbe una riprova in una triste circostanza.

Il 23 maggio 1928, l'allora comandante colonn. cav. Delli Ponti, appena rientrato in ufficio, moriva per paralisi cardiaca. Imponenti riuscirono le onoranze funebri tributate al compianto ufficiale e la sua salma venne accompagnata all'a stazione da dove partì per il paese natale, da una interminabile teoria di autorità e cittadini.

Un cortile della caserma di Prampero fu dedicato alla memoria di questo esemplare comandante.

### Il congedo dalla città

Il Podestà, co. Gino di Caporiacco, ha ricevuto dal colonnello U. Fautilli, Comandante dell' 11.o Reggimento Pesante Campale, la seguente lettera:

*"Dopo circa dieci anni di permanenza in questa nobile e patriottica città, il Reggimento si trasferisce ad altra sede.*

*In questo lungo periodo di tempo il Reggimento, nei suoi frequenti rapporti con la popolazione udinese, non ha trovato che squisitezza di ospitalità, di patriottismo e di amore all'Esercito, sentimenti ormai consacrati nella storia di questa gloriosa città.*

*E' pertanto con sentito ed affettuoso rammarico che tutti, ufficiali sottufficiali e truppa, si allontanano da questa sede, mentre formulano per Udine i più fervidi voti di prosperità e di crescente benessere.*

*Voglia, signor Podestà, gradire tali sentimenti che partono dal cuore dei miei dipendenti ed accettare col loro, il mio personale saluto, cordiale e beneaugurante".*

Il Podestà gli ha così risposto:

*"Le lusinghiere espressioni che la S. V. Illustrissima anche a nome dei signori ufficiali, sottufficiali ed artiglieri tutti, ha l'amabilità di rivolgermi nel momento in cui il bel Reggimento sta per lasciare questa città, trovano larga risonanza nel mio animo.*

*Il rammarico del distacco è altrettanto sentito, e sinceramente condiviso da me e dalla cittadinanza intera che ebbe modo di apprezzare l'elevato spirito militare e patriottico dei componenti tutti dell' 11.o Pesante Campale con cui per un decennio fraternizzò della più schietta comunità di intenti.*

*Questa antica capitale della guerra, così saldamente attaccata alle glorie dell'Esercito liberatore, ricorderà ognora con grato animo questo bel Reggimento al quale ricambia l'affettuoso saluto formulando i più lieti auspici per le fortune venture".*

**IL SALUTO DEI COMPAGNI D'ARME**

Il generale comandante la Divisione, comm. Donato Antonio Ruggieri, ha inviato al Comando del Reggimento, il seguente saluto:

«*L' 11.o Reggimento Artiglieria Pesante Campale, dopo molti anni di permanenza in Udine, si trasferirà, a giorni, a Treviso; l' 11.o Regg. Genio da Treviso giungerà, tra breve, a Udine.*

*Agli artiglieri del bel Reggimento, ottimi camerati e collaboratori, che lasciando in Udine larga simpatia, giunga il saluto affettuoso di commiato e l'augurio più fervido da parte di tutti gli Enti del Presidio ed il mio personale.*

*All' 11.o Reggimento Genio, la cui cooperazione, tanto sentita nel campo tattico-addestrativo, sarà veramente preziosa, porgo a nome di tutti gli Enti del Presidio, il ben venuto ed il saluto augurale, sicuro che i nuovi camerati sapranno in breve stringere, coi vecchi commilitoni di questa sede, legami di perfetto e cordiale cameratismo*».

***

Il reggimento trasferendosi a Treviso, passerà alle dipendenze della Divisione di Padova. Il comandante di quella Divisione ha inviato il seguente saluto:

«*In seguito ad ordine del Ministero della Guerra l' 11.o Reggimento Genio da Treviso si trasferisce, in questo mese, a Udine e l' 11.o Reggimento Artiglieria Pesante Campale da Udine si trasferisce a Treviso.*

*Nel mentre esprimo il mio rincrescimento nel veder allontanarsi il bel Reggimento Genio rivolgo al Comandante, agli Ufficiali, sottufficiali e soldati il mio cordiale saluto.*

*All' 11.o Reggimento Artiglieria Pesante Campale che viene a dislocarsi nel territorio di questa Divisione rivolgo pure il mio cordiale saluto, sicuro che nella nuova sede troverà conveniente sistemazione e affettuoso cameratismo*».

***

Al bel reggimento che Udine vede partire con profondo rammarico, noi inviamo il nostro saluto augurale.

### La cerimonia al Campo «Bonazzi»

Oggi il Campo d'Aviazione «Ferdinando Bonazzi» è in festa, ricorrendo l'ottavo annuale della fondazione della gloriosissima Arma del cielo.

Nel magnifico campo, fino dalla mattina di buon'ora, si trovavano allineati gli snelli e veloci apparecchi da caccia che tutti lucidi e brillanti attendevano l'ora della cerimonia ufficiale del giuramento delle reclute.

Tutti gli ufficiali, i sottufficiali e gli avieri erano in grande uniforme ed alle 11 precise si è iniziata l'austera cerimonia. Due squilli d'attenti annunciano che è giunto in campo il generale di brigata de Seignex il quale, dato il riposo, viene ricevuto ed ossequiato dal colonnello Pouger comandante del campo, e da tutti gli ufficiali superiori mentre i soldati presentano le armi.

Il generale passa in rivista uomini ed apparecchi, quindi dopo un elevato discorso che ricorda il passato della gloriosa Arma, pronuncia la formula del giuramento alla quale fa eco un poderoso «Giuro!».

La banda presidiaria intona la Marcia Reale, quindi i soldati, inquadrati, sfilano dinanzi al generale e ritornano alle casermette.

A mezzogiorno a tutti gli avieri viene servito il rancio speciale e gli ufficiali si raccolgono n un fraterno banchetto.

### Ancora dei Canti Friulani editi dalla Societa' Filologica

La Società Filologica ci fa notare a proposito del nostro articolo dell'altro ieri sulla nuova edizione dei «Canti popolari», che le divergenze riscontrate nel testo delle villotte in confronto del testo, per dir così, già ricevuto e noto a Udine, non dipende da una svista o da difficoltà di sorta, ma da un preciso criterio ponderatamente adottato per l'edizione. Vale a dire che, in massima, tanto le «melodie» quanto le «parole cantate», sono riprodotte nei fascicoli pubblicati, fedelmente quali furono effettivamente raccolte dalla viva voce del popolo. Quivi i versi presentano irregolarità di vario genere o lacune o anche forti diversità di forme dialettali secondo i luoghi della rilevazione, — irregolarità, lacune e diversità che i redattori si sono ben guardati dal «correggere», poichè esse costituiscono a loro avviso uno dei meriti dell'edizione, la quale vuol essere, nei limiti del possibile, originale ed autentica.

Prendiamo atto di questo chiarimento, osservando che i nostri piccoli rilievi tendevano a tutt'altro che a diminuire il pregio del lavoro, anzi avevano per movente il rilievo delle difficoltà materiali che essa presenta.

Ci riserviamo di udir presto l'esecuzione corale di queste villotte popolari per dire la nostra impressione sui canti registrati e sulla loro armonizzazione secondo lo spirito popolare, ciò che costituisce certamente il lato essenziale di questa bella raccolta curata dalla benemerita Società Filologica Friulana.

### Cine Teatro Cecchini

Continua crescente il successo di Emil Jannings nel capolavoro «L'Angelo Azzurro», che è la sua più grandiosa interpretazione. La scena della follia del prof. Rath, il bacio di Lola dietro le quinte, il tragico «chicchirichì», la fuga e la morte di Rath sono tra le più belle cose che sino oggi abbia saputo rendere l'arte della cinematografia. Questo grande spettacolo si replica oggi dalle ore 16 in poi.

### Un brindisi

In una sala della Trattoria «Al Vitello d'Oro» si sono raccolti ieri sera numerosi amici per porgere il saluto al signor Ferruccio Manfredo che partirà oggi per Milano ove raggiungerà la primaria Compagnia d'operette del cav. Pietromarchi, nella quale è stato scritturato in qualità di secondo tenore.

Al giovane venne offerta in dono-ricordo, una medaglia d'oro co dedica. Commosso, il festeggiato rispose a tutti assicurando che porterà sempre vivo nel cuore il ricordo degli amici e della sua città.



### Corso d'igiene all'O. N. B.

La Presidenza Provinciale dell'O. N. B. ha indetto un corso d'igiene, puericultura, assistenza e pronto soccorso per le Giovani Italiane.

La prima lezione-conferenza avrà luogo lunedì 30 marzo alle ore 17.30 nell'Aula Magna del R. Istituto Magistrale «C. Percoto» gentilmente congessa e sarà tenuta dal prof. dott. Ciro Bortolotti.

### Giovani Italiane in gita

E' indetta per il giorno 2 aprile prossimo una gita a Lusevera alla quale parteciperanno le Giovani Italiane della sede di Tarcento. E' prescritta la divisa ordinaria, con mantello o, eccezionalmente, con soprabito.

Partenza da Piazzale Osoppo alle ore 6.45; arrivo a Udine ore 19.30.

Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il giorno 30 marzo 1931 alle ore 17.

### Croce di Cavaliere

A domanda il rag. Eugenio Maddalena, Ispettore capo della R. Dogana, è stato posto a riposo, dopo quaranta anni di integro servizio.

Al rag. Maddalena è stata conferita la Croce di Cavaliere della Corona.

Felicitazioni.

### Il senatore Rava agli studenti del R. Istituto Tecnico

Il senatore Luigi Rava, vice presidente della Dante Alighieri, ha inviato al prof. Ciro Bortolotti, preside del nostro Istituto tecnico, la seguene lettera che ci è gradito di pubblicare:

«Cara attestazionedi affetto al nostro Sodalizio hanno ancora una volta voluto dare codesti patriottici giovani iscrivendo per la 24.a volta il loro Istituto fra i soci perpetui della «Dante» in occasione della ricorrenza della fondazione dei Fasci di Combattimento.

A Lei ed a tutti gli studenti che continuano la nobile tradizione giunga gradito il ringraziamento vivissimo e cordiale della «Dante» che si allieta di avere il costante affetto della gioventù studiosa udinese sempre prima nelle opere dell'italianità».

### Ribassi ferroviari per Modane

La Direzione Generale delle F.F. S.S. ha concesso la riduzione del 30 per cento sul prezzo dei biglietti di andata e ritorno per e da tutte le stazioni di frontiera italo-francese ai viaggiatori che si recano all'esposizione internazionale coloniale di Parigi. Analoghe facilitazione sono accordate dalle Compagnie ferroviarie francesi.

## CRONACA MESTA

### Decesso di un buon giovane

Quasi improvvisamete, è mancato stamane un buon e caro giovane: Antonio Parussini, addetto da oltre un decennio alla gestione del negozio della ditta Agnola.

Di animo retto e virtuoso, onestissimo e scrupolosissimo sul lavoro, il compianto Parussini era amato e benvoluto da quanti lo conoscevano.

La fiducia dei compagni che lo vollero nel Consiglio della Mutua Agenti e nel Sindacato, è una prova della stima di cui era circondato.

Durante l'invasione nemica, venne ferito e mutilato all'occhio destro dallo scoppio di una granata austriaca, per cui egli era considerato alla stregua dei mutilati di guerra. Ricordiamo che un suo fratello, Arturo, cadeva il 3 novembre 1918 nel fulgido episodio che segnò la riscossa in armi dei cittadini contro l'abborrito servaggio.

Alla memoria di Antonio Parussini, noi rivolgiamo un mesto saluto, ai famigliari le più vive condoglianze.

### Funebri Sebastianutti

Ieri nel pomeriggio fu accompagnata all'ultima dimora la salma di Vittorio Sebastianutti deceduto improvvisamente a 69 anni. Fu per moltissimi anni capo operaio della Fabbrica Fiammiferi «Maddalena Coccolo» in Chiavris. Uomo probo e laborioso, tutta la vita dedicò alla famiglia ed al lavoro, allevando i figli agli stessi suoi concetti di operosità.

Il mesto corteo mosse da via Caposile e vi parteciparono moltissimi amici e conoscenti accorsi da Vat, Chiavris, da Paderno e dalla città.

Precedevano, portate a mano, due corone con le seguenti scritte: «Il figlio Umberto e famiglia — Il figlio Giovanni e famiglia».

Sul feretro posava altra corona con la dedica: «La figlia, il genero e i nipoti».

Reggevano i cordoni quattro intimi amici: Giacomo Cecconi, Antonio Michelutti, Lodovico Drussi e Teodoro Flor. Seguivano i congiunti, una rappresentanza della Società Operaia Cattolica di Udine con bandiera ed un folto seguito di amici e conoscenti.

Dopo le esequie svoltesi nella chiesa parrocchiale di San Marco in Chiavris, il corteo proseguì alla volta del Cimitero di Paderno.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

### Beneficenza a mezzo della «Patria»

CASA DI RICOVERO. — In memoria di Del Fabbro: Cosmo Cosmi lire 20.

### La gratitudine di S. E. l'Arcivescovo in occasione del recente lutto

La «Vita Cattolica» nel numero che uscirà domani, pubblica:

«La luttuosa circostanza del'a morte di un Nostro Fratello sacerdote ha dato occasione ad una nuova manifestazione di affetto da parte dei Nostri diletti Diocesani e del laicato vicine e lontane, che a voce od in iscritto Ci hanno fatto sapere di condividere il Nostro dolore e di associarsi a Noi nei suffragi e nelle preghiere. Poichè anche questa volta i lavori della Visita Pastorale che Ci hanno impedito di partecipare al funerali, non Ci permettono neppure di rispondere a tutti e singoli; così a tutti mandiamo da questo nostro foglio il commosso ringraziamento per il suffragio al caro Estinto e per il conforto a Noi dato.

GIUSEPPE, Arcivescovo»

### Le funzioni della settimana santa in Duomo

In questa settimana si svolgeranno in Duomo le solenni tradizionali funzioni religiose della settimana santa, con l' intervento di S. E. Mons. Arcivescovo.

*Domenica delle Palme* — Ore 10.15: S. Messa solenne col canto del «Passio». Dopo la Messa si espone il SS. Sacramento per le solenni 40 ore. — Ore 16: Predica del Quaresimalista. Vesperi solenni. — Ore 18: Ora solenne di Adorazione e discorso con l' intervento dei Parroci Urbani.

*Mercoledì Santo* — Ore 11: Chiusura delle 40 ore e predica. — Ore 18: Mattutino delle tenebre.

*Giovedì Santo* — Ore 9: Solenne Pontificale: consacrazione degli Olii, lavanda dei piedi. — Ore 18.30: Mattutino delle tenebre.

*Venerdì Santo* — Ore 10: Messa dei Presantificati col canto del «Passio». — Ore 19: Mattutino delle tenebre. — Ore 20: Predica della Passione.

*Sabato Santo* — Ore 9: Messa Pontificale.

*Domenica di Pasqua* — Ore 10: Solenne Pontificale. Omelia di S. E. Monsignor Arcivescovo e Benedizione Papale. — Ore 17: Vesperi Pontificali.

*Lunedì di Pasqua* — Ore 10.15: Messa solenne; chiusura del Quaresimale e Benedizione.

### La predica in Duomo

Ieri sera il quaresimalista della Metropolitana, prof. De Donno, ha intrattenuto i fedeli presenti alla sua predica sulla necessità della confessione.

Appunto perchè nessuno di noi è senza peccato è stata istituita la confessione che permette al peccatore di salvare, mediante la penitenza, la propria anima dagli eventuali peccati.

### Scuola di Cultura cattolica
### Conferenza di P. Magni

Domani sera, domenica, alle ore 21, nella sala di Via Treppo 1-B parlerà P. dott. Ambrogio Magni, Direttore del Pensionato Universitari di Padova.

Col sussidio di una serie di magnifiche proiezioni egli illustrerà la Passione, quale ogni dieci anni viene rappresentata da secoli ad Oberammergau, il piccolo paese della Baviera che è celebre nel mondo appunto per questa pia tradizione. L'ingresso è libero.

### Un binario di raccordo

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, con deliberazione di questi giorni, ha approvato la convenzione tra il Comune e l'ing. Giacomo Cantoni, concessionario della Tranvia Udine-San Daniele, per la posa in via del Frigorifero e viale Duodo di un binario di raccordo tra la linea medesima ed i magazzini della Federazione Agricola Friulana.



## Fatti e fatterelli del giorno

### Gli incendi di Passons erano dolosi
### L'arresto di un supposto incendiario

I carabinieri di via Gemona hanno tratto in arresto tale Alfredo Leita, di anni 29, da Passons, e denunciato alle autorità competenti quale supposto incendiario dei fienili di certi Angelo Rossi e Pietro Pittolo, ambedue di Passons.

Com'è noto, da un po' di tempo a questa parte, nell'anzidetta frazione avvenivano numerosi e sospetti incendi, autore dei quali la voce pubblica denunciava appunto il Leita. Sere or sono, lo scalpellino Luigi Codutti fu Angelo, dimorante a Povoletto, verso le 21.30, fece per salire nel fienile del Rossi quando inciampò in un individuo che vistosi scoperto si precipitò giù per una scala a pioli e per giustificare la sua presenza si introdusse nella sottostante stalla dove stavano a conversare la moglie del Rossi e un'altra donna.

Accendendo una sigareta spiegò di essersi coricato nel fienile perchè ubbriaco e per paura dei rimproveri della moglie.

Naturalmente la cosa non fu creduta e i sospetti su di lui si aggravarono in modo così accentuato che i paesani, saputo il fatto, inscenarono al Leita, che nel frattempo era rincasato, una dimostrazione di ostilità. A questo punto intervennero i carabinieri che, come abbiamo detto, trassero in arresto il Leita.

E' risultato dalle indagini che l'arrestato, poco prima che venisse scoperto nel fienile, aveva pronunciato delle frasi che anzichè costituire un ipotetico alibi, non fecero che aggravare i sospetti che già erano a suo carico.

E siccome le stesse parole («Io me ne vado a letto perchè se scoppia qualche incendio non voglio ricoipino me») furono pronunciate dal Leita anche il giorno che scoppiò il fuoco nel fienile del Pittolo, il sospetto che lui ne fosse l'autore si è fatto strada, come si crede che si fosse recato per appicare l' incendo nel fienile del Rossi.

Particolare degno di nota: sui luoghi degli incendi vennero trovate, al momento dei sinistri, traccie del passaggio del Leita, il quale continua anche oggi a mantenersi negativo.

### Piccoli incendi

Ieri i civici pompieri sono intervenuti per spegnere due piccoli incendi entrambi avvenuti in città e precisamente a mezzogiorno in via Aquileia 28 ed alla sera in via Armando Diaz 4. Il fuoco determinato da ingombro di fuliggine nei camini, fu in breve spento senza notevoli danni.

### Troppo a buon mercato!

Giorni or sono a Sedeg'iano avveniva un furto di parecchi chilogrammi di carne di maiale insaccata.

La merce fu offerta in vendita a due donne dimoranti a Udine in via San Lazzaro e precisamente: Dora Stroppolo moglie del pregiudicato Iacuzzi e certa Beltrame, che dato il prezzo esiguo richiesto, naturalmente la acquistarono.

La R. Questura, già informata del furto, in seguito alle indagini svolte, procedette all'arresto delle due donne denunciandole per ricettazione.

### Due arnie sparite da un cortile

L'agricoltore Augusto Micheletti di Giacomo, di anni 25, teneva nel proprio cortile, a Brezzacco, due arnie con le relative api. L'altro giorno, alzatosi di buon mattino, provò la sgradita sorpresa di non trovarle più. Ignoti mariuoli se n'erano impossessato di nottetempo.

### Beneficenza

Al Patronato Friulano organi di guerra, gli alunni della Classe IV. B. di via Dante, hanno elargito la somma di lire dieci.

Alla Scuola e Famiglia, in morte del signor Antonio Toso la signora Giuseppina Marinatto ha versato lire 5.

Nel pomeriggio di ieri si è spento improvvisamente

**Sante Miniscalco**

Ne danno il triste annuncio il figlio dott. Valentino con la moglie Maria Lotti, le sorelle Maria ved. Plateo, Anna con il marito comm. Silvio Mazzini ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Udine oggi, sabato, alle ore 17, partendo dalla abitazione di Vicolo Pulesi N. 2.

Si prega di non inviare fiori.

UDINE-CERVIGNANO, 28 - 3 - 1931.

Stamane, alle ore 7.30, spirava in giovane età

**ANTONIO PARUSSINI**

La famiglia, la fidanzata ed i parenti tutti ne danno costernati il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 14, partendo dall'Ospedale Civile.

UDINE, 28 Marzo 1931 - IX.

# CORRIERE GIUDIZIARIO

## In Tribunale

Pres. cav. uff. co. Agosti — Giudici: cav. Baratti e cav. Falchi — P. M.: il Sostituto Procuratore del Re cav. Alborghetti — Cancelliere rag. Pisano.

### .. Il fatale scontro di una moto e di un carro

La sera del 17 settembre u. s. sull'imbrunire un carro proveniente da Porto Buffolè, si avviava verso Puia di Prata di Pordenone. Il carro, trainato da due cavalli, era di proprietà di certo Daneluzzi Luigi ed era guidato dal suo colono Ciprian Marcello di Luigi d'anni 25 da Prata di Pordenone. Ai lati del carro, sprovvisto di fanale e che ritornava in paese vuoto, perchè, stante l'ora tarda, il fieno non era stato potuto caricare, si trovavano parecchie ragazze e giovanotti. Alla curva Chirano l'una una motocicletta su cui si trovavano due giovani ventenni, Puiatti Oddino che la pilotava e Puiatti Licinio che sedeva sul sellino posteriore, venne a trovarsi improvvisamente di fronte al carro. Ne seguì, secondo l'atto d'imputazione, un cozzo violento in causa del quale, il Puiatti Licinio fu balzato dalla moto ma rimase incolume, mentre il Puiatti Odino stramazzò a terra e riportò varie lesioni tra cui la frattura della base del cranio causa del decesso avvenuto qualche ora dopo.

Per questo fatale incidente il Ciprian è chiamato a rispondere di omicidio colposo e di contravvenzione al Regolamento di Polizia Stradale per la mancanza del prescritto fanale.

La madre della vittima si è costituita Parte Civile con l'avv. Sartoretti ed il Ciprian è difeso dall'avv. Tomasini.

L'imputato dichiara che l'urto tra la moto ed il carro non avvenne e che la disgrazia fu determinata dal fatto che il Puiatti Licinio in prossimità dei cavalli saltò a terra facendo perdere l'equilibrio al guidatore Puiatti Oddino che stramazzò al suolo. Quanto al fanale afferma che la oscurità non era completa essendo il momento del crepuscolo quando avvenne il fatto.

Sono interrogati numerosi testimoni tra cui il maresciallo comandante la Stazione dei CC. RR. di Prata signor Pietro Concas il quale riferisce sulle indagini esperite e sulla circostanza che pochi giorni prima il Puiatti Oddino era stato messo in contravvenzione per eccessiva velocità; Daneluzzi Ottavio, Rezzin Angela, Daneluzzi Luigi, Panizzutti Menotti il quale passando con altra motocicletta, avvertì il violento urto, Puiatti Guglielmo, Basso Antonio, Puiatti Adriano, Puiatti Iolanda, Brunetta Giovanni, Puiatti Licinio che nega di esser saltato dalla moto ed afferma invece che fu balzato per la violenza dell'urto contro i cavalli, Puiatti Augusto, Russo Giuseppe, appuntato dei Carabinieri ecc. Tali testi danno versioni non conformi sul tragico fatto.

L'avv. Sartoretti sostiene che il fatto luttuoso per cui una madre e una sorella furono orbate dell'unico sostegno, avvenne esclusivamente per la negligenza del Ciprian che non aveva il fanale acceso. Definisce una fandonia, perchè non controllata da alcun teste, la versione dell'imputato secondo cui la caduta sarebbe stata determinata dal salto a terra del Puiatti Licinio. Conclude per la condanna alle pene di legge ed al risarcimento dei danni.

Il P. M. avv. Alborghetti, ribadisce con nuove e valide argomentazioni la tesi sostenuta dalla P. C. e chiede la condanna dell'imputato a 3 mesi di detenzione ed a 200 lire di multa.

Il difensore avv. Tomasini, sostiene che nessun elemento è emerso contro il Ciprian e sostiene che la moto non può aver urtato contro il carro.

Conclude per l'assoluzione del Ciprian da entrambe le imputazioni per non aver commesso i fatti addebitatigli.

Il Tribunale pronuncia sentenza con cui il Ciprian è assolto per insufficienza di prove dalla imputazione di omicidio colposo ed è condannato a 80 lire di ammenda per la contravvenzione al Regolamento di Polizia Stradale.

## Udienza pomeridiana

### Un falso in giudizio

Fanna Sante di Giuseppe, di anni 44, da San Martino di Montereale Cellina, mediatore di bovini e Qualia Emilio di Luigi di anni 25 da San Giovanni di Polcenigo, chauffeur, sono imputati di aver deposto il falso in un giudizio civile.

Era sorta una vertenza tra certo Meneghetti Lodovico macellaio e Comina Antonio contadino, per la vendita di due vitelli. Il Meneghetti chiedeva al Pretore di Spilimbergo la risoluzione di un contratto di compravendita di tali vitelli e in tale giudizio tenutosi il 27 maggio 1930, i due imputati avrebbero affermato contro verità che i vitelli erano stati venduti in galantuomo e per allevamento e che al momento del contratto in Gazzo di Montereale Cellina, nessuna altra persona, all'infuori di loro e dei contraenti era stata presente.

Gli imputati escludono di aver deposto il falso.

La parte lesa Comina dichiara di aver venduto i vitelli senza alcuna garanzia.

Dopo la sfilata di parecchi testi che depongono sulle modalità del contratto di compravendita dei vitelli, cui sarebbe stato presente anche certo Centazzo Italo di Maniago, si inizia la discussione.

Il rappresentante della Parte Civile, avv. Centazzo, sostiene che gli imputati hanno realmente deposto il falso in giudizio perchè i vitelli non furono venduti con garanzia. Conclude per la condanna alle pene di legge ed al risarcimento dei danni e spese.

Il P. M. sostiene che il dubbio sulla colpevolezza degli imputati, dubbio che aveva durante l'istruttoria, non è svanito perchè si sono utili testimoni pro e contro; tanto più difficile perciò il raggiungimento della prova. Conclude per l'assoluzione per insufficienza di prove.

Il rappresentante della P. C. avv. Pisenti sostiene che perchè sussista il reato di falso in giudizio è indispensabile il dolo specifico e cioè la coscienza di dire cosa non vera.

Con stringenti e precise argomentazioni in linea di fatto e di diritto, sostiene che gli imputati non debbono rispondere di falso in giudizio, tanto è vero che il Pretore di Spilimbergo non ha nemmeno lontanamente pensato di incriminarli.

Conclude per l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato o quanto meno per insufficienza di prove.

Il Tribunale condanna il Fanna e il Qualia a 4 mesi di reclusione ciascuno ed all'interdizione dai publici uffici per uguale periodo di tempo. Accorda però ad entrambi il beneficio della condanna condizionale.

I due imputati hanno interposto appello contro tale sentenza.

### A porte chiuse

Rosa Giuseppe fu Massimo di anni 25 da Codroipo è imputato di tentata violenza carnale in danno di una bambina decenne, fatto che sarebbe stato commesso la sera del 17 giugno 1930.

La madre della bambina si è costituita Parte Civile con l'avv. Tiziano Tessitori; il Rosa è difeso dall'avv. comm. Mario Bertacioli.

Il processo si è tenuto a porte chiuse ed il Tribunale, dopo la parte istruttoria, ha rinviato la discussione a venerdì prossimo.

## In Pretura

Giudice dott. Foscolini — P. M. avv. Mamoli — Cancelliere sig. D'Ecclesiis.

### Contumace assolto

Il pregiudicato Vittorio Zanellato da Ariano Polesine, trovandosi, per combinazione, in carcere, fece amicizia col giovanotto Pietro Greatti e riuscì a persuaderlo di indurre il padre di quest'ultimo a spedirgli 600 lire non appena fosse uscito in libertà. Il giovane, convinto di aver da fare con un signore, appena uscito convinse il padre ad eseguire la spedizione della somma. Questa però non potè esser pagata all'interessato perchè l'indirizzo recava Zanellotto anzichè Zanellato. Per questo fatto lo Zanellato è chiamato a rispondere di tentata truffa, ma non si presenta ed in contumacia è assolto per insufficienza di prove. Difensore avv. Gomirato.

### Il solito Vasilico

Ha 30 anni ma da oltre una ventina non fa che entrare ed uscire dal carcere per reati commessi contro la proprietà. Ora è imputato di avere il 4 novembre 1930 rubato dei generi di privativa nel negozio del signor Domenico Grattoni in via Superiore ed una bicicletta nel cortile della Trattoria «Al Bue» in via Pracchiuso, in danno del rag. Nemesio Razza. Dalla prima imputazione è assolto per insufficienza di prove; per la bicicletta si busca 7 mesi di reclusione. Dif. avv. Gomirato.

### Altri processetti

Madori Luigia fu Giuseppe è imputata di contravvenzione alla legge sul buon costume perchè affittava, secondo l'imputazione, una camera a certa Rosa D'Agostini. Costei però ha dimostrato che convive con la madre e perciò la Madori è stata assolta per insufficienza di prove.

— Feruglio Giacomo di Ugo di anni 24 da Feletto, imputato di mancata denuncio di un fucile e di una pistola, residuati di guerra, è condannato a 250 lire di multa.

— Beltrame Fabrizio fu Clemente d'anni 34 è imputato di aver dato dei pugni al fratello Mario ed alla moglie di questo coi quali si era imbattuto in via Tiberio Deciani. L'imputato si difende dicendo che non ha veduto con piacere il matrimonio del fratello con quella donna. E' condanato a 100 lire di multa.

— Cromese Angelo fu Andrea di anni 57, abitante in via Ronchi, per questua non vessatoria è condannato a 5 giorni d'arresto col beneficio della condizionale.

— Durin Enrico di anni 27, per contravvenzione al foglio di via è condannato ad 1 mese di reclusione.

— Petrizzo Emilio di Valentino di anni 27, il 14 marzo u. s. entrò nell'osteria di Luigi Infanti in Campoformido e rubò un paio di scarpe. E' confesso ed è condannato a 17 giorni di reclusione.

Difensore anche in questi processi l'avvocato Vittorino Gomirato.



Per avere copie del giornale inviare richiesta accompagnata dal relativo vaglia all'Amministrazione del Giornale.

# Gli avvenimenti sportivi

## I grandi incontri internazionali
### A Berna: Svizzera-Italia

*Gli azzurri d'Italia si apprestano per la prima volta, quest'anno, a sostenere domani, in suolo elvetico, il primo incontro fuori della Patria.*

*E' risaputo come in terra altrui riescano faticosissime e difficili le vittorie. Solo le più tecniche e più potenti rappresentative nazionali passano.*

*Senza dubbio l'undici azzurro, che or non è molto è riuscito a piegare gli austriaci, maestri insuperabili nell'arte calcistica, va collocato al primo piano dei valori continentali. Non per questo però esso parte favorito. Se i diavoli rosso-crociati della piccola Repubblica non costituiscono più quel granitico blocco che parecchi anni fa distribuiva agevolmente sconfitte, rappresentano sempre un serio pericolo per chiunque. Essi certamente tenteranno di superare gli azzurri mettendo cuore contro tecnica.*

*Mentre la nazionale italiana sarà capitanata ancora da Calligaris quella svizzera avrà per condottiero l'anziano Ramseyer.*

*Gli sportivi italiani riconoscono le difficoltà della battaglia ma nutrono fiducia che sul più alto pennone dello stadio di Berna abbia a garrire vittorioso il bel tricolore d'Italia.*

## A domani la battaglia dei motori sulle strade friulane

Adunque domani gli sportivi friulani potranno assistere alla grossa battaglia dei motori che sarà fornita dai numerosi centauri che prenderanno il «via» nella seconda Marcia Motociclistica di regolarità organizzata dal solerte e benemerito Moto Club di Udine e volta a onorare la memoria di uno dei più fulgidi assi che abbia vantato l'Italia: Guido Mentasti.

*Ricordiamo* che il percorso è stato definitivamente così fissato: Udine (partenza ore 10 da Piazza Umberto I), Martignacco, Fagagna, San Daniele, Ragogna, Pinzano, Valeriano, Lestans, Sequals, Spilimbergo, Toppo, Travesio, Castelnuovo, Almadis, Clauzetto, Ropa, Cerchia, Pielungo, Anduins, Forgaria, Peonis, Alesso, Cavazzo, Tolmezzo, Casanova, Zuglio (ponte), Cedarchis, Tolmezzo, Stazione Carnia, Tarcento, Lusevera, Monteaperta, Nimis, Faedis, Molin Novo e Udine (arrivo viale Tricesimo — altezza Sala Olimpia).

La gara si svolgerà con qualunque tempo. Le iscrizioni, lire 25 per i non soci e 15 per i soci del M. C. U., si chiuderanno stasera e solo a tassa doppia saranno accettate domani prima della partenza. Vige il regolamento del M. C. I.

La *punzonatura* delle macchine verrà fatta presso la sede del M. C. U. dalle ore 20.30 alle 22.30 di oggi e dalle 7 alle 9 di domani.

In tutto il percorso i concorrenti dovranno tenere la media di chilometri 36 per la categoria A, e di chilometri 40 per la categoria B. Lungo il percorso la Società organizzatrice fisserà dei controlli segreti.

Ecco la dotazione dei premi: A tutti gli arrivati senza alcun punto di penalizzazione medaglia d'oro; a tutti gli arrivati con punti da 1 a 5 medaglia d'oro piccola; a tutti gli arrivati con punti da 6 a 20 medaglia vermeille grande; a tutti gli arrivati con punti da 21 a 30 medaglia d'argento media; a tutti gli arrivati oltre i 30 punti di penalizzazione medaglia d'argento piccola; al passeggero dei carrozzini medaglia ricordo.

L'elenco dei premi speciali e dei premi condizionali verrà comunicato ai concorrenti all'atto della partenza.

## Tennis
### III Campionato Friulano

Sui magnifici campi del polisportivo Moretti avrà effettuazione, a cura del Tennis Club «Cado de Braida» il terzo campionato friulano di tennis riservato ai giocatori nati o residenti in Friuli.

Le gare in programma sono le seguenti: Singolare uomini; singolare signore; doppio uomini; doppio [illegible] misto.

Inoltrare le iscrizioni alla sede del Club via Podgora. Tassa lire 15 per i singolari e lire 10 per i doppi.

In riguardo avremo tempo di riparlarne.

## Un incontro simpatico
### Ciclisti udinesi-Speranze udinesi 5 a 4

Presente discreto e correttissimo pubblico e favorita da una meravigliosa giornata, si è svolta ieri al polisportivo Moretti un'interessante contesa calcistica.

Erano di fronte una squadra formata lì per lì di corridori ciclisti durante la sosta degli allenamenti — che fervono in vista della riunione che avrà luogo al polisportivo stesso il giorno di Pasqua con l'intervento anche del campione del mondo Alfredo Binda e Learco Guerra — ed un'altra formata da giovani speranze del calcio udinese.

La contesa, egregiamente diretta da Gelatini, è riuscita oltremodo emotiva ed interessante. Non difettò il grande slancio e qualche ottimo ricamo tecnico.

I ciclisti, partiti con poche speranze di affermazione, hanno invece vinto bene anche se il risultato (5 a 4) è stato di strettissima misura. Piacque specialmente il prodigo reparto attaccante nel quale emerse De Vit senior. Solida la difesa imperniata su Colomello (cap.), spazzatore inesorabile. Piacque anche il portierino Fortunati.

Le «Speranze» si comportarono coraggiosamente e nulla lasciarono d'intentato pur di spuntarla. Ma mancò loro il mordente.

I punti vennero segnati: per i Ciclisti da Modestini (3), Marchetti e Boemo junior, e per le Speranze da Asquini (2), Bertussi e Zucchiatti.

## Itala-Ferrovieri
(Calciodromo Gervasutta - ore 15)

Sul nuovo calciodromo di Gervasutta (via Calatafimi) l'agguerrita squadra del Dopolavoro Ferroviario IV Sestiere, scenderà in contesa amichevole, contro i campioni friulani.

Per questi ultimi l'incontro ha titolo di prova, perchè dovranno dimostrare il loro attuale grado di forma e di essere ritornati, dopo un breve periodo d'incertezza, i tecnici e veloci giocatori, che hanno meritato lo scudetto provinciale.

La prova è tanto più severa in quanto gli avversari odierni sono quei bianchi che hanno costretto alla resa ben sovente squadre più anziane e più quotate. La battaglia perciò si annuncia vivacissima ed interessante come quelle a cui le due squadre hanno dato vita in passato.

Precederà, alle ore 13, un incontro pure amichevole fra l'Itala B e l'Ardita B primo sestiere.

## Sul fronte dei liberi
### COPPA TORO

Dell'interessante torneo Coppa Toro domani avranno effettuazione gli incontri seguenti:

Girone A: *Porenone-Edera A
Girone C: *Tarcento-Pro Feletto
Girone D: *Cusignacco-Edera B
Girone E: *Olimpia-San Rocco B
Ardita-Esperia (calciodromo Giovinezza).
Girone F: *Campoformido-Cormor
Albatros-Pasian di Prato (Calciodromo Edera)

### Torneo Coppa F. I. G. C.

Incontri di domani:
Girone A: *Asda riserve-Rorai
Girone B: *Aviano-Roveredo
*Porcia-Cordenonese
*Fontanafredda-S. Leonardo
Girone C: *Domanins-Rauscedo
*Spilimbergo-Valvasone.

## Nel ciclismo friulano

### Missio commissario e Maniago vice commissario

*In seguito ad accordi intervenuti fra il signor Tomelleri e l'on. Carelli presidente dell'U. V. I., il signor Antonio Missio di Udine è stato nominato commissario straordinario per la provincia e Luigi Maniago viceccommissario.*

*Tali nomine saranno certamente apprese col più vivo compiacimento da tutti gli sportivi friulani che ricordano il glorioso passato dei nominati e sanno la loro passione ancor viva per lo sport ciclistico che li resè noti e cari alle masse.*

*Da essi il ciclismo friulano, già in prima fila, riceverà nuovo e notevole impulso.*

### Campionato Friuli Orientale

Partite di domani:
*Aquileia-Fiumicello
*Cervignano-San Vito al Torre
Riposa: Aiello.

### Risveglio Bocciofilo

Salutiamo con piacere la ripresa dell'attività da parte della Bocciofila Udinese. Vedremo così animarsi non solo i bocciodromi cittadini ma anche quelli provinciali.

# Dal Friuli centrale

## Gemona

### Furto sacrilego nella Chiesa parrocchiale di Peonis

La notte dai 24 al 25 corrente ignoti, mediante scalata, erano penetrati nella chiesa parrocchiale asportando cassette per elemosine ed oggetti di valore per un totale di lire 450 circa. Il Parroco della frazione di Peonis (Trasaghis), don Filippo Mazzogna, appena constatato il furto, si recava alla nostra stazione dei Carabinieri per la denuncia. Prontamente accorse il nostro vicebrigadiere signor Virginio Conte con alcuni militi e dalle indagini subito iniziate potè accertare che i ladri, trovata la porta del campanile aperta vi erano entrati e avevano staccata una corda delle campane e poi, recatisi nella vicina casa di certo Beniamino Di Santolo, si erano impadroniti di una scala. Con questi mezzi, girando dietro la chiesa, ruppero una finestra e si calarono nel tempio, apersero per maggior sicurezza la porta principale e iniziarono il loro sacrilego lavoro. Staccarono due cassette per le elemosine, ne scassinarono una terza, aprirono la nicchia di vetro dell'altare della Madonna impossessandosi di cinque anelli d'oro e due paia di orecchini. Tentarono pure di sfondare la porta del Tabernacolo, ma non vi riuscirono.

La Benemerita, dopo aver con tutta accuratezza e meticolosità portate a termine le prime indagini, trasse in arresto quale sospetto certo Domenico Cassutti fu Giuliano, di anni 28, da Osoppo; ma l'opera dei militi continua per ricercare prove positive e gli eventuali complici.

**CINE CONCERTO TEATRO SOCIALE**

Domenica al Cine Concerto Teatro Sociale sarà proiettato il super film fuori serie: «Via Belgarbo». Il film sarà accompagnato dall'orchestrina diretta dal maestro Francesco Muschietti. Precederà il dramma, una film «Luce» di massima attualità.

## Venzone

**LA SCOMPARSA DI UN «UMILE»**

(P.) - Così sentiamo sinceramente di definire G. B. Pascoli «Zee» perchè fu un umile, indefesso lavoratore, servitore di tutti indistintamente per una trentina d'anni, il solerte nostro postino.

Lo ricordiamo ancora quando, giovanissimo, entrò nelle Ferrovie dello Stato, ed egli intelligentissimo, divenne distinto telegrafista.

Ma per l'infermità del braccio sinistro, fin dalla nascita, dovette abbandonare il servizio e tosto fu assunto quale portalettere postale, servizio che egli assolse con solerzia e con puntualità esemplari.

Povero Tita; egli ha sofferto per troppo lungo tempo la malattia che lo affliggeva e che lo trasse all'ultima dimora; ma la sopportò con animo forte, con serenità veramente esemplari.

Buon Tita; il paese intero è venuto ad accompagnarti all'estrema dimora, poichè tutti ti volevano bene. Ora, ti sia lieve la terra nella pace eterna.

## Tarcento

**NOMINA DEL DELEGATO PODESTARILE**

E' stata in questa cittadina appresa con compiacimento la notizia della nomina a delegato podestarile di questo importante Comune del geom. Francesco Morgante, ex podestà dell'aggregato Comune di Segnacco, ed ottimo fascista. Vivissimi rallegramenti.

**PARTITA DI CALCIO**

Domenica 29, alle ore 15, la nostra squadra di calcio s'incontrerà sul nostro rettangolo di gioco con il Pro Feletto per la prima partita del torneo «Coppa Toro». Essa scenderà in campo nella seguente formazione: Castellani; di Montegnacco (cap.) e Venier; Morgante, Zanini e Pascoli; Toffolo I, Melossi, Toffolo II, Missera e Zampa. Riserve: Tuti e Cantoni.

## Mortegliano

**FURTI E FURTERELLI**

In questi giorni vennero commessi alcuni furterelli, che dinotano una ripresa nell'opera dei ladri.

A Cromazio Stella fu Filippo da Solaunico vennero rubate alcune pianticelle, a Luigi Agnoletti fu Antonio di anni 55 da Talmassons, una quarantina di pianticelle di vite, ed a Pietro Menotti fu Antonio di anni 35 da Pozzuolo, rubarono 13 polli.

## Codroipo

**CONSIGLIO DELLA S. A. F.**

Ieri sera in una sala della trattoria al Montenegro si è riunito il Consiglio della locale Sezione Alpina Friulana. Presenti a tale adunanza erano il cav. Attilio Barnaba, presidente; il signor Guglielmo Tua, segretario; ed i membri signori Polano Antonio, Comisso Primo, Coslvi Ottorino, Capo Gruppo della Sezione Alpini locale.

Dopo ampia ed esauriente discussione vennero presi dei provvedimenti contro gli inscritti morosi, venne deliberato in merito all'acquisto del gagliardetto della Sezione, e venne deciso acchè il Consiglio, «in corpore», prenda parte alla Assemblea della Sezione della S. A. F. che avrà luogo a Udine il giorno di mercoledì prossimo venturo.

**RUBA A SEDEGLIANO ED E' ARRESTATO A UDINE**

L'altra notte in S. Lorenzo di Sedegliano i soliti nottambuli forzando le porte co ngrimandelli sono riusciti a penetrare nella cantina del signor Busolini Eugenio asportandovi della carne fresca di maiale insaccata per il valore complessivo di circa lire 300.

Avvertito del furto il Maresciallo dei RR. CC. di Codroipo, questi s'interessò del fatto accertando il ladro nella persona del nipote del derubato certo Busolini Giovanni di anni 23 convivente in famiglia, senza professione e conducente una vita girovaga ed avventurosa.

Per interessamento degli agenti della R. Questura il lestofante venne ricercato e catturato a Udine, cosicchè parte della refurtiva potè essere a tempo ricuperata.

## Moruzzo

**RUBANO DUE ARNIE**

All'agricoltore Augusto Michelutti di Giacomo di anni 25, della frazione di Brazzacco, la scorsa notte i soliti ignoti hanno asportato dal cortile di casa ove le deteneva, due arnie piene di api, arrecandogli un danno di complessive L. 200.

## Cividale

### Cassa Naz. Malattie

(27) - Ieri nel pomeriggio, presso la Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio, l'annunciata adunanza con l'interveto di umerosi commerciati ebbe il suo svolgimento.

Presentato dal Delegato Mandamentale Albini nob. vav. Riccardo, il dottor Giuseppe Ceschiutti, Direttore dell'Ufficio Malattie di Udine, espose ampie e particolareggiate spiegazioni sugli scopi sull'ordinamento e sul funzionamento della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio e sui larghi benefici assistenziali ch'essa assicura a tali lavoratori.

Fece presente l'obbligatorietà della denuncia d'inscrizione per tutte le Ditte commerciali e la dannosissime conseguenze cui possono incorrere i datori di lavoro che trascurano l'inscrizione dei propri dipendenti. L'invio del Modulo all'Ufficio di Udine deve essere fatto, con indicazione negativa, anche dalle Ditte prive di personale e la corrisponsione dei contributi per il personale inscritto deve effettuarsi, con tutta puntualità, dalla decorrenza stabilita.

Il dottor Ceschiutti rispose infine esaurientemente a tutte le domande rivolte dai preseni.

Per le evenuali occorrenze in materia la locale Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio è sempre a disposizione delle Ditte interessate.

**BENEFICENZA**

Alla Casa di Ricovero sono pervenute le seguenti offerte: signora Amelia Zanutto-Barbiani in memoria di Zanutto Lucia ved. Barcelli lire 5 — Famiglia dell'avv. comm. Vittorio Nussi in memoria del cav. Giuseppe Birri lire 10 e in memoria del signor Virginio Bernardis lire 10.

**CINE CORTE**

Questa sera e domani al Cine Corte si proietteranno films cinematografici, con accompagnamento orchestrale.

### In Pretura

Giudice avv. Del Piero — Cancelliere Aita.

— Simis Pietro fu Pietro di anni 31 da Attimis, ha minacciato la sera del 18 febbraio con la rivoltella, il compaesano Pietro Pelilzzo fu Giuseppe di anni 36: mesi 1, giorni 15, lire 200 di ammenda, pena sospesa per 5 anni.

— Piccinini Angelo fu Napoleone di anni 34 da Stregna, imputato di ricettazione vestiti, due macchine da cucire e altri oggetti provenienti da furto: 3 mesi, giorni 15 di reclusione, lire 350 di ammenda, spese e tasse.

— Calligaris Luigi di Natale di anni 26 da Canali di Grivo, è imputato di furto di 18 galline in danno di Menici Natalia: assolto per insufficienze di prove.

— Zuero Maria fu G. B. di anni 39 da Buttrio imputata di furto di canne di granoturco in danno di Meroi Luigi: tre giorni di reclusione.

## Tolmezzo

**LEZIONI DI FRUTTICOLTURA**

Il perito agrario Mario de Bortoli, esperto del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, terrà delle lezioni teorico-pratiche di frutticoltura nelle seguenti località:

Lunedì 30 marzo a Caneva di Tolmezzo. Adunata degli agricoltori alle ore 9.30 presso l'abitazione del signor Marco Covassi.

Martedì 31 marzo ad Amaro. Adunata degli agricoltori alle ore 9.30 presso il Municipio.

Mercoledì 1.o aprile a Villa Santina. Adunata degli agricoltori alle ore 10 presso il Municipio.

Giovedì 2 aprile a Treppo Carnico. Adunata degli agricoltori alle ore 10 presso il Municipio.

Venerdì 3 aprile a Verzegnis (frazione Villa). Adunata degli agricoltori alle ore 9 davanti alla Chiesa.

## Amaro

**BENEFICENZA**

Don Battista Monai ha offerto lire 100 pro campanile e 100 pro Asilo.

I signori Dante e Vivetta Mainardis nella lieta circostanza del battesimo del loro primogenito G. B. Donato, hanno consegnato al Parroco lire 50 pro campanile.

# CRONACA PORDENONESE

## Pordenone

### Per la vitalita' del Campo Sportivo

Per il vivo interessamento del Commissario straordinario del Fascio, dott. Cesare Perotti, e del presidente locale dell'O. N. B., cav. Matteo de Valenzuela, la trattative da qualche tempo in corso fra il Commissario Prefettizio comm. dott. Bianco, Vice Prefetto, ed i dirigenti delle locali Società Sportive, per la cessione a queste ultime dell'uso del Campo Sportivo Comunale, si sono testè felicemente compiute.

La convenzione in cui si concreta lo accordo tra le parti contraenti prevede la cessione dell'uso del Campo portivo per un periodo di cinque anni, con decorrenza dal primo aprile 1931, ed è disdettabile di anno in anno.

### Conferenza Zangrando

Ieri sera abbiamo potuto ascoltare al Teatro Licinio la conferenza di don Piero Zangrando, predisposta dalla locale Sezione del Club Alpino Italiano.

Notammo presenti larghe rappresentanze di tutte le Associazioni sportive, dopolavoristiche della città, di Torre, di Borgo Meduna, il Commissario del Fascio dott. Cesare Perotti ed altre autorità.

Alla fine della conferenza un numeroso stuolo di alpinisti ed alpini accompagnò don Piero e gli ospiti alla sede del C. A. I. per una bicchierata, dopo di che, salutato da nostalgici canti alpini cui prese parte con entusiasmo veramente giovanile anche don Piero stesso, la balda schiera di amici bellunesi lasciava la nostra città.

**LE BENEFICENZE DELLA BANCA DEL FRIULI**

La Banca del Friuli, sede di Pordenone, ha offerto a questa Congregazione di Carità lire 500.

**LA RISPOSTA DEL GENERALE CO. GALAMINI**

Il Commissario Federale generale co. Galamini, ha risposto con la seguente nobilissima lettera al telegramma inviatogli dall'avv. Perotti:

« Il saluto che la S. V. a nome dei fascisti di Pordenone mi ha inviato, ricordando l'olocausto del Martire purissimo Pio Pischiutta, è giunto particolarmente caro al mio cuore.

« Che il fulgido esempio del massimo sacrificio compiuto dal Valoroso Scomparso sia sempre di incitamento a noi sopravissuti a più e meglio operare con fedeltà e disciplina e nel nome del Duce ».

## S. Vito al Tagliamento

**ANCORA SULLA SAGRA degli ALPINI**

Ai due telegrammi inviati nella occasione della Sagra degli Alpini per l'inaugurazione del gagliardetto a S. E. Manaresi e al Generale Ronchi sono giunte le seguenti risposte:

« Avv. Perotti - Associazione Nazionale Alpini. — Ringrazio te, Marin ed Alpini S. Vito del saluto che fraternamente ricambio. Arrivederci a Genova. Manaresi ».

«Associazione Alpini - Ringrazio gentile omaggio, bene augurando Scarponi S. Vito. Ronchi».

**RIUNIONE PUGILISTICA**

Nella sala della Scala d'oro, domenica prossima 29 marzo alle ore 20.30, indetta dall'Opera Nazionale Dopolavoro di Azzano X avrà luogo una riunione di boxe per la disputa della coppa «Città di Milano».

## Casarsa

**UNA STALLA IN FIAMME**

L'altra notte, nella stalla di Zaccaria Martin sita in viale della Vittoria, si sviluppava un forte incendio cagionando un danno di circa 15.000 lire.

La prontezza dei nostri pompieri ha valso ad evitare guai maggiori.

## San Odorico

**LA CASA PARROCCHIALE DI TURRIDA**

A Turrida da un mese si lavora per l'erezione della casa parrocchiale.

Da un mese, venti famiglie al giorno si dànno, fedeli, il turno nei lavori. Domenica passata, dopo la S. Messa, si procedette alla benedizione delle fondamenta.

Dopo la benedizione il Parroco disse accalorate parole al popolo, invocando la benedizione di Dio sulla nuova opera e su quanti lavorano per essa. I bimbi poi intonarono un canto a Cristo Re, e seguì un festoso scampanio

## S. Giorgio alla Richinvelda

**UN BANCHETTO D'ADDIO**

Quasi un centinaio di amici si sono riuniti nella sala del Littorio, ove si svolse un banchetto in onore del Segretario Comunale signor Luigi Craighero, testè trasferito a Fagagna.

Al partente furono fatti vari brindisi.

## Pontebba

**NELL'O. N. B.**

Presenti le maggiori autorità locali, si è svolta la cerimonia della chiusura del la refezione scolastica istituita da questo Comitato Comunale dell'O. N. B. a favore dei Balilla e Piccole Italiane e di quelle delle frazioni e dei ragazzi più bisognosi del capoluogo.

Con questa semplice cerimonia ha terminato di funzionare per quest'anno la provvida iniziativa che durante 4 mesi del suo funzionamento ha distribuito il pranzo a 75 ragazzi. Cioè furono distribuite 5609 razioni di minestra, 651 chilogrammi di pane e 75 chilogrammi di carne e chilogrammi 145 di frutta. La spesa complessiva compreso l'impianto (lire 1280) fu di lire 5400.



*Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine*
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO



# Altra Cronaca Cittadina

## La magnifica riuscita del mercato cavalli a Cividale

Ci telefonano da Cividale, in data di stamane 28, ore 11:

L'annunciato mercato-concorso cavalli, che si tiene da parecchi anni a Cividale, è riuscito una manifestazione ippica di grande importanza, e tale da segnare un vero successo per i benemeriti organizzatori.

Sin dalle prime ore del mattino la città ha presentato una animazione insolita per l'affluire della gente e per lo affluire degli animali al foro boario.

Oltre 300 i cavalli portati nel reparto dell'esposizione, da tutta la regione e perfino da Lubiana. Notato ed ammirato il magnifico gruppo dei cavalli del caporettano.

Anche il mercato de bovini è riuscito oltre le speranze; favorita dalla giornata primaverile, l'affluenza è stata enorme. Oltre seicento capi di bestiame.

Alle ore 10, nella sede del comitato, una casa rustica posta nei pressi del comitato, si sono radunati i membri del comitato e della giuria, nonchè alcune autorità e invitati. Notiamo il presidente del Comitato dot. comm. Nussi, il Podestà dott. Mulloni, il direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura prof. cav. Marchettano, l'Ispettore zootecnico cav. dr. Muratori; e poi ancora: cav. Moro, cav. Sartogo, dr. Tomassini, della Rovere, Boscutti, dott. Marnig, l'infaticabile segretario signor Venier, dott. Della Savia, dr. Boschetti, co. Cesare di Colloredo, dr. Zandonà, dr. Tami, Gian Paolo Perusini dr. Soldà, dott. Lauzzana, co. Viscardo di Colloredo, dr. De Lorenzi, dr. Comparetti, dr. Selan, colonn. Vilfredo Petroni co. Florio, comm. Sandonà, commissario prefettizio di Caporetto, co. Panigai, Lucio Rieppi podestà di Prepotto, il podestà di Remanzacco, il podestà di San Leonardo e... altri, altri ancora.

Il comm. Nussi portò il saluto ai presenti ed ha ricordato l'importanza del mercato ed ha ringraziato la giuria per l'opera sua volonterosa.

Mentre vi telefono i membri della giuria hanno iniziato il loro lavoro.

### Fiera cavalli di San Giorgio

**Concorso sfilata attacchi**

Quest'anno, come abbiamo già annunziato, in occasione della Fiera Concorso di San Giorgio, avrà luogo nel pomeriggio del 23 aprile una sfilata di attacchi alla quale sono invitati a partecipare tutti i possessori di pariglie da tiro pesante e leggero e di attacchi di lusso ad uno o più cavalli.

La iscrizioni devono essere inviate entro il 21 aprile al Comitato Fiera San Giorgio presso il Municipio di Udine con le seguenti indicazioni: cognome e nome e indirizzo del proprietario, sezione alla quale desidera concorrere e numero degli attacchi che intende di presentare.

Il Comitato nell'intento di incoraggiare la nuova simpatica manifestazione ed in vista del gran concorso di attacchi, metterà in palio delle altre medaglie, oltre a quelle fissate nel programma generale.

Tra breve pubblicheremo il relativo regolamento.

## Taccuino del pubblico

### Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a 0: 755.68 — Pressione al mare 765.68 Temperatura massima di ieri: gradi 11 — minima di stanotte: gradi 5 — Alle ore 9 di oggi: gradi 6 — Umidità nell'aria 70.

### Cambi del giorno

Francia 74.66 — Londra 92.90 — Zurigo 367.35 — Stati Uniti 19.07 — Marco germanico 4.55 — Scellino austriaco 2.6840 — Tre Venezie 80 — Consolidato 82.90.

### Programma della Radio

**SUPERTRASMISSIONI**

**Sabato 28 Marzo**

ROMA - NAPOLI — Ore 18: Grande concerto, diretto dal m.o R. Zandonai. — Ore 20.55: Trasmissione d'opera da un teatro.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.20: Serata di prosa e poesia.

**Domenica 29 Marzo**

ROMA - NAPOLI — Ore 17: «In patris memoriam», oratorio di L. Perosi, dall'«Augusteo» di Roma.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 14.30: Trasmissione dell'incontro calcistico Italia-Svizzera — Ore 20.55: Trasmissione di opera.

### Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Pasta sfoglia all'uovo in brodo - Arrosto di vitello - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Risotto con regalie - Coscia di maiale al forno - Contorni.

### Fiere e mercati bovini della settimana ventura

Lunedì 30 — Azzano X, Maniago, Tolmezzo, Palmanova, Spilimbergo.

Martedì 31 — Martignacco.

Mercoledì 1.o aprile — Latisana, Percotto, San Giorgio della Richinvelda.

Giovedì 2 — Cervignano, Sacile, Udine.

Venerdì 3 — Cormons, Gemona, S. Vito al Tagliamento.

Sabato 4 — Pordenone, San Giorgio di Nogaro.

## MERCATI DI OGGI

**VENDITA ALL'INGROSSO**

### Piazza Venerio

Per quintale; Mele da L. 100 a 400; Fichi da 100 a 160; Noci da 320 a 420; Prugne da 260 a 400; Nocciole da 480 a 500; Arachidi da 240 a 260; Datteri da 160 a 200; Cicoria da 70 a 80; Radici da 60 a 80; Radici da 60 a 80; Fagioli da 100 a 160; Patate da 48 a 60; Cipolle da 65 a 80; Insalata da 80 a 120; Aglio da 250 a 300; Spinaci da 60 a 90; Radicchio da 30 a 100; Broccoli da 50 a 70; Brovada da 30 a 35; Cavoli da 40 a 70 al cento; Sedano da 200 a 230.

### Cereali

### Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 100 a 102; Granoturco giallo da 41 a 45; Granoturco bianco da 39 a 40; Cinquantino da 38 a 41; Rami di olivo da 30 a 35.

### Foraggi

### Legna e carbone

Fieno dell'alta di prima qualità da L. 16 a 18; Fieno dell'alta di seconda qualità da 14 a 15; Fieno della bassa di prima qualità da 14 a 16; Fieno della bassa di seconda qualità da 12 a 13; Erba spagna da 19 a 23; Paglia da 9 a 10; Legna corta forte da 10 a 11.50; Comune da 8 a 9; Stanghe da 7 a 8; Carbone da 28 a 31.

**VENDITA AL MINUTO**

### Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da 1.30 a 6.50; Fichi da 1.30 a 2; Noci da 4 a 4.80; Prugne da 3.20 a 5; Nocciole da 5.80 a 6; Aranci da 1.80 a 2.40; Limoni da 0,10 a 0,15 l'uno; Cicoria da 1 a 1.10; Radici da 0.70 a 1; Datteri da 2.20 a 2.50; Arachidi da 3 a 3.20; Fagioli da 1.30 a 2; Patate da 0.60 a 0.70; Cipolle da 0.80 a 1.10; Insalata da 1 a 1.50; Aglio da 3 a 3.60; Spinaci da 0.80 a 1.20; Radicchio da 0.70 a 1.30; Broccoli da 0.60 a 0.90; Brovada da 0.45 a 0.50; Cavoli da 0.50 a 0.80 l'uno; Sedano da 2.30 a 2.60.

## ARTE e TEATRI

### Varieta'

Come già annunciammo, questa sera al Puccini sarà dato il primo dei due spettacoli di variet offerti da una compagnia appositamente costituita e diretta dalla signorina Lydia Harisson, la conosciutissima stella del «Varietà» italiano.

Fanno parte della compagnia, «Claire Lune» reduce dai successi ottenuti nei principali centri d'Italia, cantanti, danzatrici e giovani e graziose ballerine.

### «Femmina» all'EDEN

Il magnifico programma fuori classe Artisti Associati che tanto entusiasmo ha riscosso in questi giorni al Cinema Eden, continua trionfalmente le sue repliche, poichè «Femmina» è un romanzo d'amore, un'azione passionale che trasporta all'interesse del soggetto tutto pieno di brio, di grazia e seduzione; poichè è una perfezione di film sonoro e cantato; poichè la protagonista è quella incantevole artista che risponde al nome di Dolores Del Rio, encantadora idolatrata dai pubblici di tutto il mondo.

«Femmina» tiene replicato ancora oggi sabato dalle ore 16 e domani domenica dalle ore 14, unitamente al fuori programma «Canzone Italiana» cantata dal tenore Nino Martini.